

RICHIESTA DI PREGHIERA GRAZIE

O Dio, Padre onnipotente e misericordioso, ti rendiamo grazie e ti benediciamo per aver infuso nel cuore del beato Francesco Palau un amore singolare per la Chiesa, corpo mistico di Cristo, per avergliene scoperto la bellezza figurata in Maria e per averlo illuminato a servirla con la preghiera e l'apostolato.

Concedici la sua canonizzazione da parte della Chiesa ed ora la grazia speciale che, per sua intercessione, ti chiediamo. Per Gesù Cristo, nostro Signore.
Amen.

COLLABORA CON NOI

Condividi con noi la tua esperienza

Hai 3 alternative per comunicare con noi:

1.- Potete scriverci all'indirizzo e-mail:

causadelossantos@cmtpalau.org

2.- Anche cliccando sul seguente modulo online:

bit.ly/cmtgracias

3.- Oppure potete scaricare il modulo per inviarlo per posta a "Causa de los Santos CMT", Via Vincenzo Monti 31B, 00152, Roma (Italia):

[Modulo Postale](#)

CONTEMPLAZIONE E AZIONE

«La vita contemplativa deve essere unita alla vita attiva, e la vita attiva alle opere di carità, e tra queste le più importanti sono l'insegnamento e i malati» (Lettera 96,2).



Nella sua persistente ricerca il significato della parola contemplazione, secondo la Bibbia, è prendere coscienza delle realtà soprannaturali, centrando la mente e il cuore su Dio. *I primi gradi della contemplazione si basano sull'ascesi, in cui il corpo viene dominato per illuminare l'anima, rendendola più sensibile alla presenza divina.* Questo è il processo che il Beato Francesco Palau ha percorso progressivamente. Indubbiamente, la vita di padre Francesco corrisponde a uno stato di continua contemplazione in cui la comunicazione con la Chiesa gli ha dato le certezze per continuare il suo cammino. Di fronte alle domande trovava risposte e di fronte alle risposte era opportuno agire. *Quando si incontra Dio,*

è impossibile tenerlo nascosto o tenerlo per sé. Dio è trino, Dio è comunità.

La sua risposta si è vista nelle missioni, nel mese di Maria, nella Scuola della Virtù, nell'attenzione personalizzata ai suoi seguaci e a tutti coloro che avevano qualche necessità spirituale.

Non posso immaginare quanto sia stata difficile la sua vita: persecuzioni, calunnie, tradimenti..., eppure nella sua testimonianza non c'è alcuna lamentela. Ha trovato coraggio nella vita ascetica e nella profondità della sua preghiera. È in essa e nell'incontro con la realtà che scopre la sua missione, non ha mai avuto dubbi sulla sua vocazione: *per vivere nel Carmelo aveva bisogno di una sola cosa, e cioè della sua vocazione (VS.10).*

Che questo cammino di integrazione tra contemplazione e azione sia un invito a continuare il dialogo con Dio, a riconoscere il suo desiderio nelle nostre vite e soprattutto a offrire questo amore ai fratelli.

Signora Maria Antonia Saccomanno, Laica palautiana.

FRASI: Piccole fisionomie del suo spirito

in Scritti, Cta. 6,7.

Nella preghiera interessati in generale del bene di tutti gli uomini [...] Imita Gesù Cristo in questo e troverai un vero maestro e modello di preghiera. Seguilo in tutti i suoi passi: lo vedrai nel deserto pregare per gli uomini, nell'orto degli ulivi agonizzare per loro, nella predicazione soccorrendoli nelle loro necessità, sulla croce offrendosi al Padre come vittima di propiziazione [...] La vera strada, , figlia mia, è questa.